



Cartello UNI 7546-16 che indica il pulsante di segnalazione manuale d'incendio. Il cartello deve essere applicato in corrispondenza di tutti i pulsanti di segnalazione manuale d'incendio.

SUDDIVISIONE DELL'AREA IN ZONE

Se una linea di rivelazione serve più zone o il numero dei rivelatori è maggiore di 32, questa deve essere ad anello chiuso e dotata di isolatori di linea in conformità alla EN54-17, in modo che un corto circuito ad interruzione della linea non faccia perdere le segnalazioni di più di una zona.

SUDDIVISIONE DELL'AREA IN ZONE

L'area sorvegliata deve essere suddivisa in zone in modo da identificare velocemente la zona ove sia presente il focolare d'incendio. Le zone devono essere definite in modo che siano costituite da:

- Non più di un piano per zona ad esclusione dei vari locali ad accessori
- Non più di 1600mq per zona

Allo stesso zona possono appartenere più locali in tal caso i limiti sono:

- Fino a 10 locali per zona e non più di 600mq, con accesso dal medesimo disimpegno
- Fino a 20 locali per zona e non più di 1000mq utilizzando segnalatori ottici di allarme distinti per locale

PULSANTI DI SEGNALAZIONE MANUALE

I pulsanti manuali di allarme devono essere ubicati in posizione visibile (mai dietro le porte o sporgenze), protetti dall'azionamento accidentale, devono essere presenti su tutte le uscite di sicurezza, su ogni pulsante deve essere presente un cartello UNI 7546-16. Devono essere posti ad un'altezza dal pavimento tra 1-1,6m. Almeno un punto di segnalazione manuale deve essere raggiungibile da ogni luogo dello zona con un percorso non superiore a:

- 30 m per le attività a rischio basso e medio
- 15 m per le attività a rischio elevato.

RAGGIO DI COPERTURA RILEVATORE DI FUMO SECONDO UNI 9795

Il raggio di copertura per i rivelatori di fumo, nei soffitti senza elementi sporgenti, è di:

- 6,5 m nei locali con soffitto piano, o con inclinazione (sul piano orizzontale) fino a 20°
- 7 m se l'inclinazione del soffitto è compresa tra 20° e 45°
- 7,5 m se l'inclinazione del soffitto supera 45°

I rivelatori di fumo non devono essere montati ad altezza dal pavimento maggiore di 12m

CAVI

Tutti i cavi devono essere resistenti al fuoco per almeno 30 minuti, secondo la EN50200 ph30, a bassa emissione di fumo e zero diogeno, comunque protetti per tale periodo.

Le linee ad anello chiuso devono essere distribuite differenziando il percorso dell'andata da quello del ritorno per evitare il danneggiamento contemporaneo dei due rami.

DISPOSITIVI DI ALLARME ACUSTICI E LUMINOSI

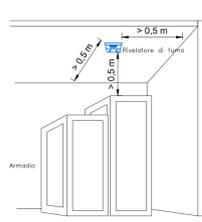
Le uscite di allarme devono essere supervisionate

- Il livello acustico percepibile deve essere maggiore di 5dB (A) rispetto al rumore ambientale.
- La percezione acustica degli occupanti deve essere compresa tra i 65 dB (A) e i 120dB (A)
- Negli ambienti dove è previsto che gli occupanti dormano, la percezione deve essere di 75dB (A)

Possono essere utilizzati sistemi EVAC ad integrazione o sostituzione dei dispositivi di tipo sonoro.

Il sistema di segnalazione di allarme deve essere concepito in modo da evitare rischi indebiti di panico.

PARTICOLARE DISTANZA DEI RILEVATORI DI FUMO DALLE PARETI, MATERIALI IN DEPOSITO



PANNELLO OTTICO-ACUSTICO EVACUARE IL LOCALE

EVACUARE IL LOCALE

- Materiale: PC
- Colore: Frontale rosso, fondo bianco
- Grado di prot.: IP54
- Dimensioni: 115 x 286 x 70mm
- Peso: 300g
- Temp. Funzion.: 0°C/+50°C
- Pressione acustica: 90dB
- Tensione: da 18 a 28Vdc

PANNELLO OTTICO-ACUSTICO ALLARME INCENDIO

ALLARME INCENDIO

- Materiale: PC
- Colore: Frontale rosso, fondo bianco
- Grado di prot.: IP54
- Dimensioni: 115 x 286 x 70mm
- Peso: 300g
- Temp. Funzion.: 0°C/+50°C
- Pressione acustica: 90dB
- Tensione: da 18 a 28Vdc

PANNELLO OTTICO-ACUSTICO VIETATO ENTRARE

VIETATO ENTRARE

- Materiale: PC
- Colore: Frontale rosso, fondo bianco
- Grado di prot.: IP54
- Dimensioni: 115 x 286 x 70mm
- Peso: 300g
- Temp. Funzion.: 0°C/+50°C
- Pressione acustica: 90dB
- Tensione: da 18 a 28Vdc

RILEVATORE DI FUMO

RILEVATORE DI FUMO

- Materiale: ABS
- Colore: bianco
- Grado di prot.: IP22
- Dimensioni: 104 x 61,5mm
- Peso: 130g
- Temp. Funzion.: -30°C/+60°C

RILEVATORE TERMOVELOC.

RILEVATORE TERMOVELOC.

- Materiale: ABS
- Colore: bianco
- Grado di prot.: IP22
- Dimensioni: 102 x 40,5mm
- Peso: 75g
- Temp. Funzion.: -20°C/+60°C

RILEVATORE OSSIGENO

RILEVATORE OSSIGENO

CARATTERISTICHE TECNICHE

Grado di protezione: IP25

Elemento sensibile: Cella elettrolitica

Testa sensore: CESI 01ATEX066U

Campo di misura: 0-100% LEL

Risoluzione: Uscita analogica 0,1 mA

Alimentazione: 12-24 Vdc: 20% + 15%

Assorbimento a 12Vdc: 140mA (medio); 180mA (max)

Unità di controllo: Microprocessore 10 bit

Segnalazioni luminose: Led ad intermittenza

Uscite a rele con led di indicazione stato (opzionale): N° 3 rele contatti in scambio liberi da tensione 24V-1A (max)

Procedura di autozero: Compensazione della deriva di zero

Filtro digitale: medio mobili sui valori acquisiti

Precisione: ± 5% F.S. oppure 10% della lettura

Tempo preriscaldamento: 5 minuti

Tempo di risposta: < 1 minuto

Tempo di stabilizzazione: < 1 minuto

Ripetibilità: ± 5% del F.S.

Temperatura di stoccaggio: -20°/+50° C

Temperatura operativa: -20°/+50° C

Umidità relativa: 20-90% (senza condensa)

Pressione di esercizio: 90-110 KPa

Velocità dell'aria: 6 m/s

Peso: 400 gr

Dimensioni: L:106, H:180, D:62 mm.

Orientamento: Installazione verticale con sensore rivolto verso il basso

CE5001ATEX03 in conformità alle normative: EN5001+1997+A1; A2 EN50018: 2000

RILEVATORE IDROGENO

RILEVATORE IDROGENO

CARATTERISTICHE TECNICHE

Grado di protezione: IP25

Elemento sensibile: RILEVATORE NEMOTO - NET PEL

Testa sensore: Certificata CESI 01ATEX066U

Campo di misura: 0-100% LEL

Risoluzione: Uscita analogica 0,1 mA

Alimentazione: 12-24 Vdc: 20% + 15%

Assorbimento a 12Vdc: 140mA (medio); 180mA (max)

Unità di controllo: Microprocessore 10 bit

Segnalazioni luminose: Led ad intermittenza

Uscite a rele con led di indicazione stato (opzionale): N° 3 rele contatti in scambio liberi da tensione 24V-1A (max)

Procedura di autozero: Compensazione della deriva di zero

Filtro digitale: medio mobili sui valori acquisiti

Precisione: ± 5% F.S. oppure 10% della lettura

Tempo preriscaldamento: 5 minuti

Tempo di risposta: < 1 minuto

Tempo di stabilizzazione: < 1 minuto

Ripetibilità: ± 5% del F.S.

Temperatura di stoccaggio: -20°/+50° C

Temperatura operativa: -20°/+50° C

Umidità relativa: 20-90% (senza condensa)

Pressione di esercizio: 90-110 KPa

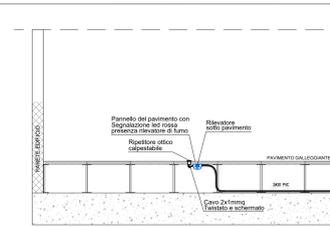
Velocità dell'aria: 6 m/s

Peso: 400 gr

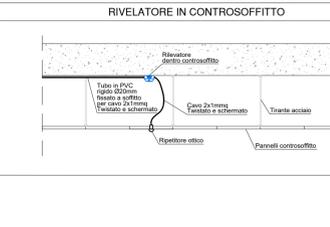
Dimensioni: L:106, H:180, D:62 mm.

Orientamento: Installazione verticale con sensore rivolto verso il basso

RILEVATORE SOTTOPAVIMENTO



RILEVATORE IN CONTROSOFFITTO



POSIZIONAMENTO DEI RILEVATORI OTTICI DI FUMO (DISTANZA MINIMA TRA I RILEVATORI E LE TRAVI O GLI ELEMENTI SPORGENTI)



PULSANTE EMERGENZA

PULSANTE EMERGENZA

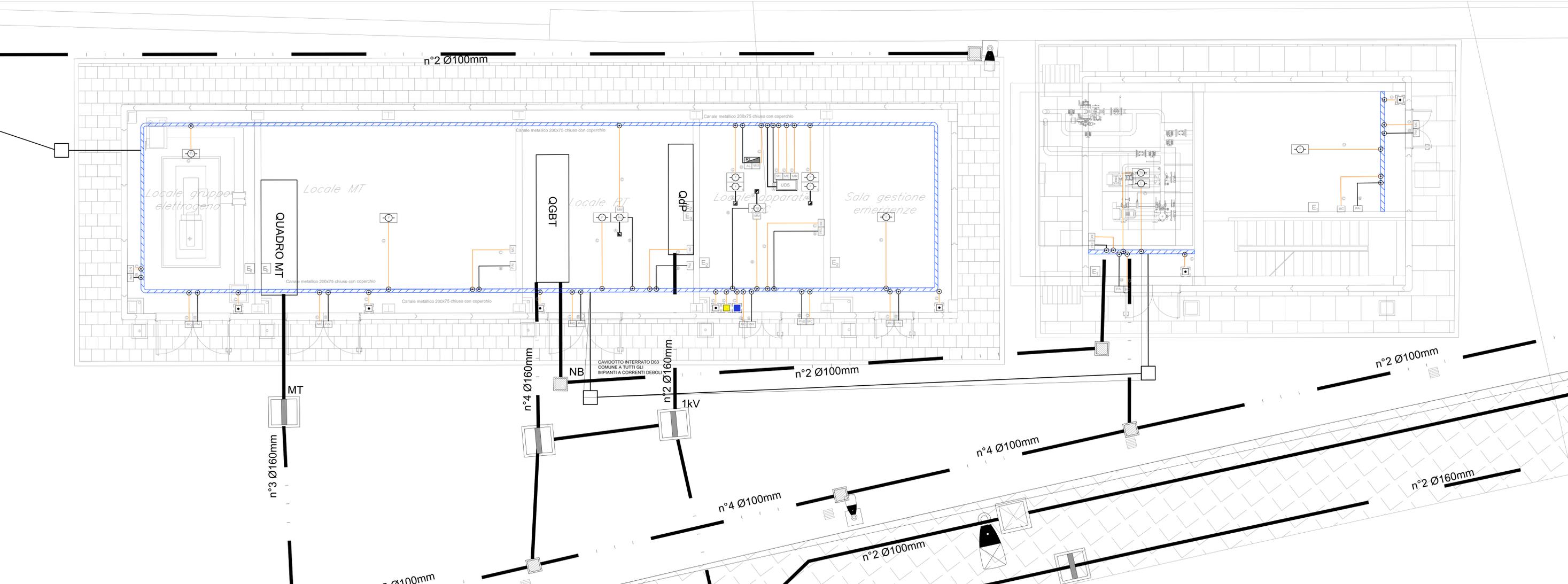
- Materiale: ABS
- Colore: rosso RAL 3100
- Dimensioni: 98 x 98 x 49mm
- Peso: 140g
- Temp. Funzion.: -10°C/+60°C
- Tensione: dalla linea di rivelazione

LEGENDA IMPIANTI

AL	CENTRALE DI RIVELAZIONE INCENDIO	MM	TUBAZIONE PVC Ø25
MIS	CANALETTA METALLICA CON COPERCCHIO 100x50mm A PARETE	MM	CAVO EN50200, LSZH SEZIONE 2x1,5mm² SEGNALE TWISTATO E SCHERMATO
AL	ALIMENTATORE	MM	CAVO EN50200, LSZH SEZIONE 2x1,5mm² ALIMENTAZIONE
MIS	MODULO D'ISOLAMENTO	MM	n°2 CAVI EN50200, LSZH SEZIONE 2x1mm² TWISTATO E SCHERMATO
AL	RILEVATORE OTTICO DI FUMO	MM	ESTINTORE A POLVERE 6 kg
AL	RILEVATORE OTTICO DI FUMO CONTROSOFFITTO	MM	ESTINTORE A CO2 5 kg
AL	RILEVATORE OTTICO DI FUMO SOTTOPAVIMENTO	MM	POLVERE CARRELLATO 50 kg
AL	RILEVATORE TERMOVELOCIMETRICO	MM	
AL	RILEVATORE DI OSSIGENO	MM	
AL	RILEVATORE DI IDROGENO	MM	
MC	MODULO COMANDO	MM	
MM	MODULO MONITORAGGIO	MM	
MM	RIPETITORE OTTICO	MM	
MM	PULSANTE MANUALE DI ALLARME INCENDIO	MM	
MM	PULSANTE DI SCARICA MANUALE	MM	
MM	PULSANTE DI ARRESTO SCARICA	MM	
PAI	PANNELLO OTTICO/ACUSTICO "ALLARME INCENDIO"	MM	
PEL	PANNELLO OTTICO/ACUSTICO "EVACUARE IL LOCALE"	MM	
PVE	PANNELLO OTTICO/ACUSTICO "VIETATO ENTRARE"	MM	
UDS	UNITA' DI SPEGNIMENTO INCENDIO	MM	

L'elaborato è rappresentativo del solo impianto di rivelazione incendi, mentre per gli altri impianti e per gli aspetti architettonici si rimanda ai relativi specifici e ai disegni tecnici. I dispositivi di isolamento in conformità a quanto specificato nella norma UNI 9795 "Ogni rivelatore sarà" montato su apposita bassetta e dotato di ripetitore ottico collocato in prossimità del rivelatore a controsoffitto o a muro nel caso di rivelatori sottopavimento (UNI 9795)

In corrispondenza di tutti i punti in cui le condutture attraversano pareti o soali di locali compartimentati al fuoco, saranno installati setti tagliafuoco di tipo certificato atti a ripristinare la resistenza prescritta per il compartimento.



COMMITTENTE:



DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE:



PROGETTAZIONE:



PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO IL LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO - VITLANO 3° SUBLOTTO SAN LORENZO - VITLANO

DISEGNO
FABBRICATO TECNOLOGICO E AREA DI SOCCORSO AL KM 43+050
Impianto rivelazione incendi
Layout impiantistico e Tipologici installativi

APPALTATORE	IL DIRETTORE TECNICO	SCALA:
		1:50

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO	DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IF2R	32	E	ZZ	PB	A11305	001	B	

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autografo
A	EMISSIONE	G. Di Cesare	29/06/2021	S. Gius.	30/06/2021	M. Neri	30/06/2021	
B	REVISIONE PER ISCRUTTORIA	G. Di Cesare	29/10/2021	S. Gius.	30/10/2021	M. Neri	30/10/2021	